

Assegni “scoperti” per pagare escavatori e mezzi da lavoro

Pubblicato: Venerdì 7 Dicembre 2012



I carabinieri del Nucleo Operativo di Gallarate hanno **arrestato tre persone per truffa aggravata**, al termine di un’accurata indagine e dopo un rocambolesco inseguimento.

Nei giorni scorsi i tre – tutti di origine calabrese – hanno **contattato una ditta di Cardano al Campo per noleggiare una “piattaforma telescopica”** facendosi consegnare il mezzo e dando, a titolo di acconto, **un assegno che poi risultato scoperto**.

Il gruppo si è poi ri-presentato dai responsabili dell’azienda per **noleggiare un altro mezzo escavatore per movimentazione terra**, consegnando un ulteriore assegno (anche questo risultato estinto dalla banca che lo aveva emesso). A questo punto però i carabinieri si sono messi sulle loro tracce, seguendoli fino a Gorla Maggiore: sono stati bloccati dopo **un inseguimento a piedi**. Uno dei tre ha anche tentato rifugiarsi in una salumeria fingendosi un cliente, ma è stato raggiunto lo stesso.

L’escavatore – che vale 75mila euro e secondo i carabinieri sarebbe stato rivenduto nei prossimi giorni- è stato recuperato. Quanto al primo mezzo – la **piattaforma telescopica** – **sarebbe stato rivenduto in tempi rapidissimi**, per non lasciare tracce. Nel corso delle perquisizioni domiciliari è stato ritrovato e posto sotto sequestro anche il carnet degli assegni estinti, con cui presumibilmente il gruppo avrebbe prossimamente commesso altre truffe ai danni di altri imprenditori.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it